



Verona, 20 LUG. 2018

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Alla Provincia di Verona

[sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it](mailto:sviluppoterritorio.provincia.vr@pecveneto.it)

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale MiBACT del Veneto - VENEZIA

[mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it)

Lettere inviate solo tramite PEC art. 14 c. 1 bis L. 09/08/2013 n. 98.

Prot. N. **18394** Allegati

Class. 34-19-07

Fascicolo Cazzano di Tramigna

Sottofascicolo Bonomo Clara

Risposta al foglio del 05-07-2018 N. 0040653

Prot. Sabap del 09-07-2018 N. 0017082

**OGGETTO:** Comune di Cazzano di Tramigna (Verona) – Ditta: Bonomo Clara. Progetto per la realizzazione di opere di . miglioria fondiaria in un appezzamento sito in loc. Campiano, finalizzati al successivo impianto di vigneto. Codice Pratica n. 302/18;  
Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Con riferimento alla richiesta pervenuta il 09-07-2018 e acquisita a protocollo in data 09-07-2018 al n. 0017082, inoltrata da parte di codesta Amministrazione a seguito dell'attivazione delle procedure relative all'acquisizione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i. di compatibilità paesaggistica del progettato intervento, da realizzarsi in area sottoposta alle disposizioni della Parte Terza - Beni paesaggistici del citato D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;

Preso atto che la Regione del Veneto ha definito l'elenco dei comuni a cui sono state conferite le deleghe per le funzioni amministrative in materie di beni paesaggistici previste dalla L.R. 13 aprile 2001, n. 11, con decreto dirigenziale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, n. 134 del 20.12.2010 e s.m. e i.;

Esaminata la documentazione pervenuta, vista la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e vista la relazione illustrativa degli accertamenti compiuti dall'Amministrazione in indirizzo ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.;

Preso atto del parere espresso da codesta Amministrazione, e ritenuto di condividere le valutazioni in esso contenute in quanto le opere in oggetto, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime il presente **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità delle opere sopra descritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione.

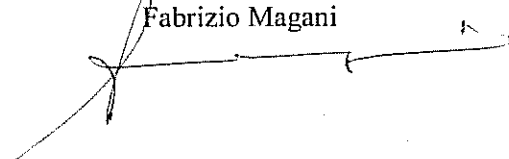
Al termine dell'esame istruttorio, pur valutando nel complesso ammissibile l'intervento proposto, si ritiene che, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, debbano essere osservate le condizioni di seguito elencate:

- che, rispetto alla proposta progettuale, sulle punte est e ovest e lungo tutto il margine nord dell'area, le due scarpate vengano integrate con ulteriori soggetti arborei autoctoni e olivi, valutando se possibile anche il mantenimento di alberi già esistenti in corrispondenza dei luoghi indicati;
- che i cavi in acciaio dei nuovi impianti siano opachi e non riflettenti al fine di evitare l'effetto luccicante;
- che si proceda all'immediato inerbimento dell'area a seguito delle lavorazioni del terreno, sia per le scarpate che per i piani orizzontali, utilizzando un miscuglio di specie erbacee e arbustive endemiche tipiche della zona.



Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.  
È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

Il SOPRINTENDENTE  
Fabrizio Magani



Il responsabile del procedimento e dell'istruttoria  
Funzionario architetto Marco Cofani

MC/PB  
19/07/18 - 17082 - cazzano do tramigna bonomo clara

